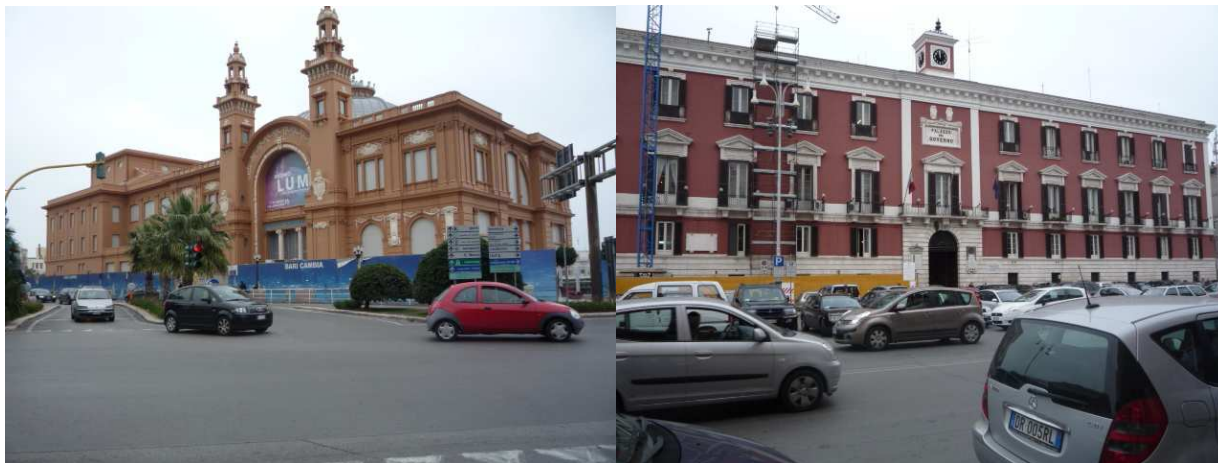


## Bari Meeting (18-22/11/2009)



### **Mercoledì 18**

Partenza dalla stazione centrale di Milano, arrivo a Bari alle 17:30 del pomeriggio  
Abbiamo preso alloggio nell'albergo Adria.

### **Giovedì 19**

Il meeting ha inizio alle 10:00. Sono presenti la **Turchia** (con quattro rappresentanti, il preside, il vicepresidente, e due insegnanti), la **Romania** (con quattro rappresentanti, fra cui Preside e Vicepreside), la **Spagna** (con due rappresentanti), **l'Italia**, rappresentata dall'ITIS Giorgi di Milano (con due rappresentanti) e il Vivante-Pitagora di Bari, con la presenza della coordinatrice e numerosi rappresentanti dei due istituti di Bari.

Il meeting è aperto dal discorso di benvenuto del Preside del Vivante-Pitagora. Segue la presentazione delle scuole da parte di ogni partner. Inizia l'Itis Giorgi, in qualità di coordinatore del Progetto Grundtvig ELO. Il Coordinatore, il prof. Veneri, oltre a presentare la propria scuola, illustra anche il sistema educativo in Italia e mostra alcune diapositive esplicative dei concetti di e-learning e Learning Object (LOs). E' poi il turno delle presentazioni di Romania, Spagna, Turchia e per ultimo, in qualità di anfitrione, degli Istituti Vivante-Pitagora di Bari.

La presentazione delle varie scuole impegna tutta la mattinata fino alle ore 13:30, con un break effettuato alle 11:30.



Alle 13:45, la scuola offre un buffet-pranzo nell'aula professori, con degustazioni tipiche della regione. Breve passeggiata e si ricomincia con un workshop, tenuto dal coordinatore del Giorgi, Prof. Veneri, e dalla coordinatrice del Vivante-Pitagora, Prof.ssa Ronchi. Il workshop mostra l'uso della piattaforma Moodle nel primo dei suoi aspetti: mezzo di comunicazione (in forma asincrona) efficiente e pratico.

Il seguente workshop è presentato dalla coordinatrice romana, la quale mostra la piattaforma nazionale romana usata dalla maggior parte delle scuole romene e le possibilità di accesso alla piattaforma grazie a dei laboratori multimediali efficienti, la cui installazione è avvenuta con il supporto economico dello Stato, anche se in numero limitato.

I lavori di workshop, iniziati alle 15:30, hanno termine alle 18:30.

## Venerdì 20

Alle 9:30 ci si ritrova tutti davanti all'Istituto Vivante, sul lungomare di Bari. Di là, tutti i partner insieme a vari docenti del Vivante-Pitagora ed a una classe dello stesso Vivante, ha inizio un breve giro turistico, a piedi, della zona portuaria, del molo (dove si riuniscono i pescatori per vendere il pesce appena arrivato) e della Bari vecchia, che ha inizio proprio di fronte alla Basilica di San Nicola. Una visita alla cattedrale è d'obbligo. Poi si fa il giro della Bari vecchia attraverso i suoi caratteristici vicoli pieni di negozi che fanno mostra di prodotti di artigianato locale.



Alle 12:00 ci rechiamo al Comune della città, dove si ha appuntamento con le autorità locali. Siamo ricevuti nella sala grande delle riunioni, alla presenza di autorità del Comune, della Provincia, del Provveditorato. Sono presenti anche molti docenti del Vivante-Pitagora e alcune classi di studenti.



Dopo il discorso di benvenuto del Preside, è il turno di ogni autorità a fare un breve discorso. Successivamente i vari Partner (procedendo in ordine alfabetico: Giorgi-Italia, Romania, Spagna, Turchia) fanno una loro presentazione in lingua inglese. Il coordinatore del Progetto, il prof. Veneri Claudio, puntualizza gli obiettivi che il Progetto si propone di raggiungere.

Fa seguito un breve rinfresco offerto dal Comune. Dopodiché si fa una visita al teatro Piccinni, una copia, in piccolo, del San Carlo di Napoli. Successivamente visitiamo il teatro Petruzzelli, di prossima riapertura, dopo vent'anni di inattività, dovuto a un incendio.



Alle 14:00, davanti al Petruzzelli, facciamo la conoscenza del sindaco di Bari.



Michele Emiliano

Alle 15:30 si riprendono i lavori: videoconferenza con la Germania, dove il Prof. Thomas Schmidt, partner di un altro Progetto Grundtvig del Giorgi, si è messo gentilmente a disposizione per rendere più chiaro l'uso della piattaforma "Moodle".

Alle 17:00 restano solo i coordinatori dei vari gruppi. La riunione dei coordinatori dura fino alle 18:15. Si decidono i compiti da realizzare in vista del seguente meeting, che si effettuerà a Craiova, Romania, dal 17 al 21 di febbraio.

Alle ore 21:00 ci si ritrova "al Sorso Preferito", ristorante molto rinomato a Bari. Oltre ai Partner è presente il Preside del Vivante-Pitagora e numerosi docenti. E' la cena di commiato.

## Sabato 21

I lavori riprendono alle 10:00. Il prof Veneri mostra "eXe", un software che permette la creazione di Learning Objects. Quindi si procede a un esempio pratico di creazione di LO.

Alle ore 13:00 vengono consegnati gli attestati dalla coordinatrice del Vivaldi, prof. Palmira Ronchi. Successivamente avviene lo scambio di doni rappresentativi del proprio Paese.

Ufficialmente termina il Meeting di Bari e ci si dà appuntamento a Craiova.



## Domenica 22

Viaggio di ritorno in treno: Bari-Milano (8 ore).

## Bari (Storia)

**Bari**, capoluogo della regione Puglia e dell'omonima provincia, si sviluppa sulla costa adriatica, a sud-est della foce del fiume Ofanto. È uno dei più attivi centri economici del sud Italia (la seconda città per numero di abitanti) e il principale centro per l'economia dell'intera regione e la ricerca tecnologica. È sede dell'annuale **Fiera del Levante**.

La città è divisa in due parti, una **nuova**, sviluppatasi a partire dagli inizi dell'Ottocento, e una **vecchia**, che raduna i più importanti monumenti medievali e rinascimentali, tra cui la cattedrale romanica, la basilica romanica di San Nicola, il castello di Federico II, la chiesa di San Ferdinando.

A Bari fanno capo numerose linee ferroviarie; è inoltre sede di un importante porto ben attrezzato. Sono sviluppate le industrie chimiche, petrolchimiche, alimentari, tessili, del legno e del tabacco.

Fondata dagli illirici, fu poi un municipio romano. Dominata dai saraceni (840) e dai bizantini (875), passò in seguito sotto il possesso di normanni e Svevi (XII-XIII secc.). Si succedettero nel controllo della città Angioini, Aragonesi (XV sec.), Sforza (1464) e spagnoli (XVI-XVIII secc.).

Per visitarla si può partire idealmente dalla **basilica di S. Nicola** (patrono della città) in tipico stile romanico pugliese. La chiesa custodisce le spoglie del santo (presso la cripta) suddivisa a tre navate suddivise da pilastri e colonne, le tre absidi, i suoi tesori contenuti nel museo annesso, il bellissimo altare di S. Nicola.

## **Clima**

Clima tipicamente mediterraneo con inverni miti ed estati calde, lunghe e molto spesso umide.

## **Gastronomia**

A tavola si possono gustare ottime zuppe di pesce, frutti di mare, verdure e piatti tipici come la 'ncapriata, l'agnello cucinato in diverse maniere, le famose orecchiette, le tagliatelle fatte in casa, la melanzanata, il tutto condito dall'ottimo olio d'oliva che viene prodotto nei paraggi.

**IL COORDINATORE**  
**CLAUDIO VENERI**